

PubblicalnForma



Periodico di informazione della Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura
Anno 4 numero 11 - Dicembre 2010

Nuovo Consiglio Direttivo – le cariche

Martedì 23 novembre si è riunito il nuovo consiglio per discutere e ricevere i nuovi incarichi come consiglieri dal presidente, precedentemente nominato, noi del giornale abbiamo colto l'occasione per fare qualche domanda a ogni singolo consigliere e fare la rituale foto di gruppo.



Le domande che abbiamo fatto a ogni singolo consigliere per non ripeterle ogni volta le abbiamo numerate e sono le seguenti:

- 1) Quali sono le tue mansioni nell'associazione.
- 2) Da quanti anni fai volontariato in Croce Italia.
- 3) I tuoi primi obiettivi da consigliere
- 4) Hai qualche messaggio da lanciare ai volontari.

Di seguito ogni consigliere risponde:

GARUTI SILVANO

- 1) Presidente dell'associazione

2) Dal 1989 socio fondatore dell'associazione Croce Italia Galliera

3) Completare i lavori di ampliamento e adeguamento della sede; rilanciare in modo capillare la ricerca di nuovi soci volontari; incrementare il servizio all'utenza del 25% per ogni anno del triennio; promuovere un clima distensivo tra i volontari al fine di creare un gruppo compatto e intercambiabile.

Voglio dimostrare la mia gratitudine a tutti i soci volontari e ai consiglieri che mi danno la forza di superare i problemi che dovremo affrontare per sostenere l'associazione di cui sono orgoglioso.

FEDERICI ALBINO

1) Vicepresidente e Tesoriere; responsabile protezione civile, emergenza e componente gruppo giornalistico pubblica informa.

2) Dal 1989 socio fondatore dell'associazione Croce Italia Galliera

3) Sicuramente portare a termine i mandati avuti in precedenza dal vecchio consiglio, completamento sede legale e ricovero automezzi; far sì che come negli anni passati gli investimenti dell'associazione siano sempre raggiunti.

Penso che i volontari siano il perno più importante per un'associazione come la nostra, questo si dimostra con i venti anni di esistenza e di oltre i 200 volontari che si sono susseguiti al suo, interno, non per ultimo lo spirito associativo che tutti noi dobbiamo applicare per migliorare ancora di più per quello che stiamo facendo e che dovremo fare ancora.

SITA CLAUDIO

- 1) Responsabile della formazione, della farmacia e membro commissione disciplinare
- 2) Sono volontario dell'associazione da otto anni, settembre 2002.
- 3) Creare un gruppo unito di formatori che siano pronti e disponibili nel rispondere alle necessità che emergono dai volontari, in modo tale che i volontari possano sentirsi pronti e preparati nel prestare servizio in ambulanza
- 4) Continuare a credere nello spirito di solidarietà, affrontando il volontariato con gioia e collaborazione. " le formiche dissero: mettiamoci insieme e sposteremo un elefante".

BARBIERI GIORGIO

- 1) Responsabile servizi , attività ricreative e membro commissione disciplinare
- 2) Da circa otto anni settembre 2002
- 3) Spero di riuscire a formare un gruppo di lavoro per soddisfare le esigenze che con il passare del tempo mi si presenteranno.
- 4) Il messaggio che voglio lanciare è di vivere compatibilmente con il tempo a disposizione l'associazione in tutto il suo insieme, con armonia e tanta disponibilità. In bocca al lupo e buon lavoro a tutti.

CANTELLI PIERO

- 1) Responsabile della logistica
- 2) Sono volontario da sei anni
- 3) Cercare di coinvolgere il più possibile i volontari nelle varie iniziative.
Cercare di rimanere uniti e capire che siamo una sola associazione.

GUALANDI VALENTINA

- 1) Responsabile dell'ufficio di presidenza e della segreteria, tra cui anche la gestione e l'archiviazione dei documenti dei volontari.
- 2) Sono volontaria dell'associazione da otto anni, settembre 2002; per cinque anni ho svolto anche la consigliera.
- 3) Creare un buon gruppo di lavoro con la collaborazione del responsabile dei volontari, della formazione e della divulgazione associativa al fine di migliorare l'inserimento dei nuovi volontari e produrre opuscoli/libretti/ sito internet al fine di

promuovere l'associazione a chi ancora non la conosce.

Ricordatevi che il consigliere svolge un ruolo importante all'interno dell'associazione ma è solamente grazie all'aiuto e al contributo di tutti i volontari che l'associazione migliora, quindi chiunque abbia idee e le vuole proporre è sicuramente ascoltato e preso in considerazione dal consiglio. Fatevi avanti e non abbiate timore la collaborazione è alla base dello spirito di tutti noi.

SARDONE MICHELE

- 1) Responsabile dei volontari e membro commissione disciplinare – faccio parte della formazione dei nuovi barellieri.
- 2) Da quattordici anni.
- 3) Prendere contatto con le realtà degli altri due presidi (Galliera e Malalbergo) e cercare di capire qual è lo spirito dei volontari nei confronti dell'associazione.
Vivete l'associazione con entusiasmo, partecipate alle varie attività proposte. L'emergenza rimane l'attività principale, è ovvio, ma i presidi sono anche un punto d'incontro per le persone, dove si possono scambiare idee ed esperienze interessanti e stimolanti

SINCHETTO GIULIO

- 1) Responsabile dell'informatica , della divulgazione associativa e commissione guida.
- 2) Da cinque anni, dicembre 2005.
- 3) I miei obiettivi sono di far conoscere al massimo la nostra associazione dentro e fuori al territorio in cui ci troviamo ogni giorno a svolgere il nostro servizio; territorio che è molto vasto, forse più di quel che s'immagina.
Con la nuova associazione che abbiamo creato tutti insieme, abbiamo la possibilità di portare il nostro servizio a tantissime persone, bisogna però ricordare che la nostra associazione, per poter svolgere meglio il suo servizio, ha bisogno dell'impegno di tutti noi volontari.
Negli ultimi anni è cresciuta molto e ha visto molti cambiamenti, dobbiamo impegnarci per farla crescere ancora.

MEZZETTI MIRCO

- 1) Responsabile automezzi
 - 2) Da venti anni
 - 3) L'obiettivo primario da consigliare sarà di operare per far sì che tutto quanto avviato nei precedenti anni per il distacco dalla PACI Bologna possa portarsi a compimento. Per quanto riguarda il mio ruolo specifico assieme al responsabile informatico Giulio Sinchetto e ai collaboratori, sviluppare e rendere operativo un sistema che possa consentire di avere sotto controllo la situazione del nostro parco automezzi.
 - 4) Ringrazio tutti i volontari che anche questa volta hanno voluto esprimermi la loro fiducia: Posso assicurare che metterò come sempre tutto il mio impegno affinché la nostra associazione possa crescere e consolidarsi sempre più nel territorio. Sono oltremodo certo che l'intera squadra collaborerà al meglio per il buon andamento dell'associazione, sicuramente con il vostro supporto questo compito sarà meno oneroso e più gratificante.
- Grazie ancora a tutti per il vostro grande impegno.



Le premesse ci sono tutte, non resta che augurare anche da parte nostra i migliori auguri di buon lavoro.



Iniziative di Natale

1

Anche quest'anno grazie alla disponibilità della COOP Adriatica di Castel Maggiore, Babbo Natale e la befana raccoglieranno i doni acquistati dai clienti del punto vendita sopra indicato.

I nostri volontari sono stati impegnati nella raccolta di giocattoli, libri, caramelle, videocassette etc nella giornate di sabato 11 Dicembre sia alla mattina che al pomeriggio.

I doni raccolti regaleranno un sorriso ai bambini degenti nell'ospedale di Bentivoglio nelle mattine del 25 Dicembre e 6 Gennaio.

2

Come di consueto faremo visita agli ospiti delle case protette della zona.

Babbo Natale porterà un po' di allegria agli anziani con sacchetti contenenti dolci, caramelle e cioccolata.

3

BRINDISI DI FINE ANNO

Per salutare questo intenso anno ricco di novità, fatiche e soddisfazioni, ci troviamo in sede a Galliera il 23 Dicembre dalle ore 20.00 per un brindisi augurale e possibilità di karaoke per i più temerari.

Nel prossimo numero il resoconto delle iniziative.

5 per mille (l'illusione)

La nostra speranza con l'avvio della nuova Associazione era anche quella di attingere fondi dal 5 per mille.

Leggendo la mail che ci è arrivata dal nostro Vice Presidente Albino sembra che non sia proprio così :

Il grande schiaffo al non profit. La fine del cinque per mille

Un conto sono i tagli, mal sopportati, ma necessari; un conto è fare la cresta, pretendere una sorta di pizzo. L'espressione sembra descrivere bene l'operazione prevista dalla Finanziaria, e cioè che del 5 per mille destinato alle associazioni di volontariato e non profit, verranno distribuiti solo cento milioni; il resto lo intascherà lo Stato.

Così, se negli anni passati queste organizzazioni ricevevano quattrocento milioni del totale raccolto, l'anno prossimo si dovranno accontentare di un quarto. Una mazzata, per la vasta galassia delle associazioni non profit, che, tra l'altro, non sono enti di beneficenza dediti alla carità, bensì parte integrante del welfare nazionale, nel senso che lo affiancano, lo supportano e in molti casi addirittura lo sostituiscono là dove con le proprie forze non è in grado di arrivare.

Questa brutta sorpresa si aggiunge a quella arrivata nel marzo scorso che ha abolito le agevolazioni delle tariffe postali per le categorie che ne godevano, tra cui volontariato e non profit appunto, provocando un aumento di spesa del trecentoquaranta per cento che potrebbe salire l'anno prossimo fino al

cinquecento per cento. Considerando che le varie organizzazioni si fanno conoscere soprattutto grazie a comunicazioni e pubblicità postale, si può immaginare il danno. La prevedibile conseguenza è che non poche tra loro saranno obbligate a ridurre le attività se non a fermarsi del tutto.

Tuttavia, a parte i pesanti vuoti che inevitabilmente si apriranno sul fronte dell'assistenza, più dannosa ancora è forse la crescente sfiducia e frustrazione che si diffonderà tra i cittadini. Non bastava che i fondi raccolti dal cinque per mille venissero distribuiti in ritardo di due anni: ora, ridotti di un quarto, saranno anche ripartiti in modo abbastanza arbitrario, senza davvero attenersi, cioè, alle indicazioni segnalate nella dichiarazione dei redditi. Sfiducia e frustrazione che contribuiranno ad allargare ulteriormente la distanza, già piuttosto marcata, tra cittadini e istituzioni.

Non sappiamo ancora come tecnicamente avverrà la cosa o se vi saranno cambiamenti. Siamo ancora in attesa di informazioni ulteriori.



Si è conclusa la prima gara della stagione di Val D'Isere (Super G).

Grande battaglia come da previsioni fra il gruppetto dei migliori sia sulle qualifiche che in gara

L'ordine di arrivo è il seguente

- | | |
|-------------------|------------------|
| 1) TomTomcroce | 5) Mauridelacruz |
| 2) Guidodellapena | 6) Ecsagon |
| 3) Osprey | 7) Sarahkostner |
| 4) Simpaticogian | 8) Valanghina |

Il prossimo appuntamento sarà sulle nevi di casa (Val Gardena) ne vedremo delle belle

Clima bollente a Bologna

Normalmente non ci occupiamo delle vicende della Croce Italia di Bologna, ma dal momento che siamo stati invitati all'assemblea tenuta il 24 Novembre 2010 ci pare doveroso mettere alcune righe, per portare a conoscenza dei volontari della Croce Italia Comuni di Pianura che non hanno potuto partecipare, su come si è svolta l'assemblea.

Tale assemblea è stata richiesta tramite raccolta di firme da più di 50 volontari, per discutere di due punti molto spinosi che stanno dando parecchi problemi:

Il primo punto era la situazione automezzi

Il secondo punto riguardava i recenti provvedimenti di espulsione adottati dal Consiglio Direttivo nei riguardi di un Consigliere (Davide Ghirardini). Per quanto riguarda il primo punto, i volontari firmatari della raccolta firme avevano preparato una serie di domande da porre al Consiglio Direttivo, presidente dell'assemblea era Michele Musillo. Le domande erano prevalentemente improntate sulla situazione dei mezzi, si lamentano ritardi nelle consegne di due ambulanze (oltre un anno rispetto al previsto), e si chiedevano chiarimenti in base alle altre ambulanze, di cui si prevedeva l'arrivo ma delle quali non si sa più niente, oltre al fatto che quelle attuali presentano parecchi difetti e segni di usura.

Musillo ha risposto leggendo i verbali delle riunioni di Consiglio da cui emergeva che il progetto originale partito 3 anni fa e che prevedeva l'arrivo di due mezzi ogni anno (totale 6 mezzi) si è arenato.

Musillo ha poi spiegato che la maggior parte dei ritardi era imputabili a problemi dell'allestitore, con il quale erano anni che vi erano rapporti di collaborazione e che non aveva mai dato problemi così significativi.

Incalzato anche dalle domande dell'assemblea che chiedevano come mai non erano state fissate penali per i ritardi di consegna, Musillo ha affermato che dopo il ritardo delle prime due ambulanze, le penali sono state chieste per l'allestimento delle successive ambulanze, ma a questo punto l'allestitore ha preferito non prendere in carico il lavoro. Rimangono così in carico all'Associazione due "carri" da allestire e che sono stati già pagati, ma a tutt'ora sono senza allestimento e quindi il nuovo Consiglio Direttivo dovrà deciderne l'utilizzo.

Rimane poi l'opzione per altre due ambulanze monocella che dovevano essere ordinate, ma si stanno ancora vagliando i preventivi, e anche queste verranno ereditate dal nuovo Consiglio Direttivo.

L'assemblea come si poteva prevedere si è parecchio scaldata ed a volte i toni non sono stati proprio degni di una associazione di volontariato.

L'assemblea ha chiesto di potere votare un blocco delle delibere di Consiglio a riguardo dei due carri fermi, e delle due successive monocella fino all'insediamento del nuovo Consiglio (elezioni previste per questo mese). Musillo pur non in accordo con la votazione, in quanto non all'ordine del giorno alla fine è stato costretto a subire il volere dell'assemblea, che ha votato quasi nella totalità per la richiesta fatta. Per arrivare a chiudere il primo punto ci sono volute oltre tre ore di discussione, e si è così arrivati a oltre la mezzanotte.

Si è passati poi al secondo punto dell'ordine del giorno, l'espulsione e la successiva riammissione di Ghirardini in Associazione. Ghirardini ha chiesto ed ottenuto che venisse cambiato il Presidente dell'assemblea, in quanto Musillo era parte in causa del punto all'ordine del giorno, in modo da avere un confronto più diretto. Dopo l'espletamento delle formalità per il cambio di Presidente di assemblea, Musillo affermava che essendo ora un volontario come gli altri presenti in assemblea, poteva scegliere se restare o andare via, optando per quest'ultima soluzione. In coda a Musillo ha lasciato l'assemblea la quasi totalità del Consiglio, una mossa probabilmente inaspettata. Ghirardini ha comunque letto il suo comunicato, dove spiegava che a seguito di un diverbio con Musillo durante un Consiglio Direttivo, alcuni giorni dopo si è visto recapitare a casa una raccomandata che decretava la sua espulsione da volontario dell'Associazione. Ha letto poi tutti i passaggi e le battaglie legali che lo hanno portato alla riammissione da parte del giudice, e l'assemblea ha poi votato il dissociarsi dal metodo adottato dal consiglio direttivo nel determinare le espulsioni di Ghirardini. Dal punto di vista economico poi l'Associazione in futuro potrà rifarsi se il giudice decide che sono illegittimi i provvedimenti presi dal Consiglio Direttivo.

La redazione ed il Consiglio Direttivo

augurano a tutti i volontari, alle loro famiglie
e a tutti gli amici

Buon Natale
e



Felice anno nuovo

La Redazione è composta da :

Albino, Davide, Guido, Irene, Mauri, Mery,
Michael, Sara

Ricordiamo che chi volesse far parte di questo gruppo
si può rivolgere ad uno dei membri sopra indicati.

Chiunque volesse abbonarsi a questo giornalino, in
forma del tutto gratuita, può mandare una mail a
redazione@croceitaliapianura.com
per riceverlo automaticamente ad ogni uscita sulla
casella di posta elettronica, oppure contattare
direttamente i membri della redazione.

Puoi contattare la redazione scrivendo una mail a : redazione@croceitaliapianura.com